



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

"in impetu ignis numquam retrorsum"

Ufficio Tecnico e Prevenzione

Tel. 081/2595157-58 Applicazione del D.P.R. n.151/2011.
Pec:com.prev.napoli@cert.vigilfuoco.it

Napoli, li

Prat. n. 61678

Invio tramite P.E.C.

Spett.le **Michele Amoroso**
Amministratore Delegato
Generazione Vincente S.p.A.
Via Porzio isola E7
NAPOLI
generazionevincente@legalmail.it
ciro.mungo@generazionevincente.it

Sig. Sindaco del comune di NAPOLI

Oggetto: polo multifunzionale per la formazione – ex istituto San Giovanni Battista de La Salle sito in Napoli alla via San Giovanni Battista de La Salle, 1.
Attività n. 34.1/B, 65.1/B, 65.2/B, 66.2/B, 67.2/B dell'allegato I al D.P.R. n° 151/2011.

VALUTAZIONE DEL PROGETTO ai sensi dell'art. n.3 del D.P.R. n.151/2011.

Esaminato ai soli fini della Prevenzione Incendi la documentazione di cui all'oggetto, relativa alla modifica parziale dell'istituto, questo Comando esprime **parere favorevole** alla sua realizzazione, alle seguenti condizioni.

1. Siano applicate le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al Decreto legislativo n.81 del 2008 espressamente finalizzate alla prevenzione incendi
2. Siano istituito il registro dei controlli dei dispositivi, attrezzature, dei presidi antincendio (art.6 D.P.R. n.151\2011), che dovrà essere mantenuto aggiornato e reso disponibile ai fini del controllo di competenza di questo Comando;
3. Gli impianti elettrici siano realizzati in conformità alla legge 01.03.1968 n. 186.
4. Ogni piano costituisca compartimento antincendio;
5. Trattandosi di un sistema complesso con numerose attività distinte e a diversa destinazione d'uso, sia attuato un Sistema di Gestione della Sicurezza antincendio con un responsabile tecnico della sicurezza antincendio costantemente presente durante l'esercizio del complesso.
6. La rete idrica antincendio sia di tipo 3 della UNI 10779;
7. L'impianto sprinkler sia conforme alle UNI 12845.

Per quanto non espressamente rappresentato si rimanda alle norme tecniche antincendio vigenti.

La presente approvazione non copre gli impianti termici e altre attività a rischio specifico non descritti nella documentazione qui esaminata o escluse da questa Valutazione Progetto di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011.

Qualora, a servizio della/e attività in oggetto, sia prevista l'installazione di impianti fotovoltaici la stessa dovrà recepire i contenuti della "Guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - Edizione Anno 2012" emanata dal M.I. – Dipartimento Vigili del Fuoco – Direzione Centrale Prevenzione Incendi con lettera n. 1324 del 7 febbraio 2012.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 del DPR 151/11, prima di avviare l'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a presentare **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)** corredata dalla seguente documentazione:

- Copia del presente parere rilasciato dal Comando VV.F. di Napoli
- Attestato di versamento ai sensi dell'art.23 del DLgs.139/06 a mezzo C/C postale n. 661801 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Napoli
- Mod. PIN 2.1-2018** - asseverazione a firma di tecnico abilitato attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio nonché al progetto approvato dal Comando
- Mod. CERT REI (PIN 2.2 – 2018)** - certificazioni di resistenza al fuoco degli elementi strutturali e/o di separazione con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura a firma di tecnico abilitato



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI NAPOLI

" in impetu ignis numquam retrorsum "

- Mod. DICH.PROD. (PIN 2.3 – 2018)** - dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte a firma di tecnico abilitato.

Dichiarazioni/ Certificazioni relative a impianti (e componenti di impianti) rilevanti ai fini della sicurezza antincendio
(1)

- *Per impianti ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre:*

DICHIARAZIONI DI CONFORMITA' / RISPONDEZZA redatte ai sensi dell'art.7.

- Impianti di produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica
- Impianti di protezione da scariche atmosferiche
- Impianti di trasporto ed utilizzazione di gas allo stato liquido od aeriforme comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- Impianti di estinzione di tipo automatico e/ o manuale
- Impianti di rilevazione e segnalazione incendio
- Impianti termici (relativamente al generatore di calore)
- Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori o montacarichi.

- *Per impianti non ricadenti nel campo di applicazione del DM 37/2008 occorre produrre:*

CERT. IMP (2) – (PIN 2.5 – 2018) a firma di professionista abilitato e iscritto negli elenchi del M.I

- impianti di evacuazione fumo e calore
- impianti di comunicazione e allarme
- impianti di utilizzazione, trasporto e distribuzione di liquidi infiammabili o combustibili (3)
- impianti di protezione antincendio
- certificati di prova a pressione/tenuta dei serbatoi

Si precisa che la documentazione da presentare dovrà essere costituita esclusivamente dai modelli sopra indicati redatti riportando i riferimenti di tutti gli allegati che dovranno far parte del fascicolo che il Titolare è tenuto a rendere disponibile per eventuali controlli effettuati da parte del Comando Provinciale VV.F. completo del registro dei controlli e, laddove trattasi di luogo di lavoro, della documentazione relativa alla formazione prevista dal D.Lgs. 81/08 (art.37) ed all'aggiornamento ai sensi della Circ. 5987 del 23.02.2011.

L'art.4 del D.P.R. n.151\2011, prevede che il Comando **entro sessanta giorni** dal ricevimento dell'istanza di SCIA, effettui il controllo, attraverso visita tecnica, volto ad accertare, il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio onde procedere (per categoria C), entro quindici giorni dalla data della visita tecnica, in caso di esito positivo, al rilascio del **Certificato di Prevenzione Incendi**. Fatti salvi eventuali diversi termini stabiliti ai sensi del comma 5 dello stesso articolo 4.

Il Funzionario Istruttore
(arch. Domenico Caputo)

Il Comandante Provinciale
(dott. ing. Ennio AQUILINO)

- (1) Quando trattasi di dichiarazioni rese dall'installatore dovrà essere allegato il certificato di riconoscimento dei requisiti professionali dello stesso con data non antecedente a 6 mesi dalla dichiarazione.
- (2) Il modello CERT.IMP.2014, può essere redatto anche nel caso di impianto eseguito prima del 27-3-2008 (data di entrata in vigore del D.M.37/2008) o nel caso di dichiarazione di conformità non reperibile.
- Il modello CERT. IMP. 2014, a firma di professionista abilitato, dovrà essere redatto per certificare i requisiti di portata e pressione richiesti dall'impianto antincendio recependo l'attestazione dell'ente erogatore che attesti, relativamente alla portata idrica dell'acquedotto, un'indisponibilità per manutenzione non superiore a 60 ore/anno, relativamente all'area interessata dall'impianto (Norma UNI 10779 punto A.1.4).
- (3) Per impianti termici alimentati a gasolio, le certificazioni, con riferimento ai dispositivi di sicurezza installati (valvola elettromagnetica, valvola limitatrice del carico per il serbatoio, ecc.), dovranno riportare gli estremi di applicazione da parte del Ministero dell'Interno o di possesso del marchio CE. \